



CASSA NAZIONALE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

IL PRESIDENTE

Roma, 21 aprile 2020

Prot. n. 58045/20

A tutti gli
Iscritti della CNPADC

= TRASMISSIONE EMAIL =

Cara/o Collega,

è *online* sul sito della Cassa il servizio "CSF" per la richiesta di contributi per contratti di finanziamento sottoscritti nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 31 dicembre 2020.

La misura è riservata agli Iscritti con un reddito relativo al periodo di imposta 2019 non superiore a 50mila euro (ottenuto sommando al reddito netto professionale l'eventuale reddito lordo da lavoro dipendente e/o da pensione) con l'esclusione di quanti, nel periodo di imposta 2019, abbiano comunque percepito redditi di lavoro dipendente e/o di pensione, di ammontare lordo complessivo superiore a € 20mila.

Gli Iscritti che ne faranno richiesta potranno beneficiare di un contributo pari a € 500 nel caso di prestiti fino a 10mila euro e di un ulteriore 1% sulla quota di finanziamento eventualmente eccedente i 10mila euro, fino ad un valore massimo del contributo pari a € 700.

La richiesta dovrà essere inoltrata entro il 31 gennaio 2021 e i contributi saranno riconosciuti seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande accolte, complete della documentazione richiesta.

Colgo l'occasione per anticiparTi anche che, come ulteriore intervento assistenziale a supporto degli Iscritti, è in corso di pubblicazione un avviso per la richiesta di contributo per stato di necessità commisurato al 50% dei canoni di locazione degli studi effettivamente corrisposti nel periodo compreso tra il mese di febbraio e maggio 2020, fino al limite massimo di € 1.000.

A poterne usufruire saranno tutti gli Iscritti alla Cassa Dottori Commercialisti che abbiano percepito un reddito relativo al periodo d'imposta 2018 non superiore a 50mila euro (ottenuto sommando al reddito netto professionale l'eventuale reddito lordo di lavoro dipendente, di pensione e redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente) e che, comunque, non abbiano percepito nell'anno 2019 redditi di lavoro dipendente, di pensione e redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di ammontare lordo complessivo superiore a € 20mila.

Cordialmente,

Walter Anedda